

Super offerta da 1,8 milioni: lo scatto di Tod's in Galleria

Trasloca e ottiene i locali di Bric's che si sposta di pochi metri. La base d'asta era 722 mila euro

Si aggiorna la classifica delle griffe in Galleria. Tod's scala posizioni e si avvicina ai primi posti subito dietro l'offerta stratosferica di Dior e si avvicina le due vetrine occupate fino a poco fa da Bric's per un milione e 805 mila euro e lascia gli spazi già occupati nel salotto di Milano. Il marchio si è assicurato per 18 anni lo spazio di 249 metri quadrati messo a bando dal Comune, con un'offerta che ha superato quelle degli altri concorrenti e raddoppiando il canone annuo a base d'asta che era di 722 mila euro. Le buste sono state aper-



«Salotto» L'altro spazio Tod's in Galleria Vittorio Emanuele II

te ieri. Subito dietro Tod's si è piazzata Celine con un'offerta di un milione e 555 mila euro. Terza Samsonite con un milione e 50 mila euro.

La gallina dalle uova d'oro che risponde al nome di Galleria Vittorio Emanuele continua a deporre soldi nelle casse di Palazzo Marino. Nel gioco delle aste e dei passaggi ci si assesta. Se Tod's si insedia negli spazi di Bric's, Bric's si impegna a liberare i suoi locali entro fine marzo e traslocare, sempre in Galleria, nel negozio di fronte da 101 metri quadri, prima occupato da Zadi

(Andrew's Ties). Verserà a Palazzo Marino un canone annuo di 507.800 euro. Il gioco dell'oca della Galleria non sembra conoscere «passi indietro». Un bene per le casse del Comune, ossia per quei soldi che andranno a finanziare i servizi pubblici che riguardano tutta la comunità. Sono pochi quelli che a causa della pandemia decidono di abbandonare la Galleria. Piuttosto, di fronte alle gare per il rinnovo della concessione, preferiscono adire la via del Tar. Soprattutto chi non ha una grande nome alle spalle e si trova a dover affrontare il

Il bando

● Un milione e 805 mila euro di affitto annuo contro una base d'asta di 722 mila euro

● È questa l'offerta vincitrice di Tod's per gli spazi da 249 mq in Galleria oggi Bric's

rinnovo partecipando ad aste con rilanci milionari. Fatto sta che la Galleria è uscita da qualsiasi ambito di normalità del mercato. Nonostante la pandemia è rimasta un «place to be» come Montenapoleone, la Fifth Avenue a New York, la New Bond Street a Londra. La Galleria, nel bilancio del Comune, segna 60 milioni di euro. Si era partiti dai 30 milioni del 2017. Nonostante la pandemia, nel 2021 ha portato a casa la bellezza di 53 milioni. Il traguardo dei 60 è dietro l'angolo.

Maurizio Giannattasio

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Il caso

di **Pierluigi Panza**

Rimasti in attività solo 2 bibliotecari

Allarme a Brera

In 17 anni dipendenti ridotti da 145 a 33
Ma nasce l'iniziativa del libro per l'infanzia

A un anno dalla mostra «Tempi terribili, libri belli», con la quale alla Biblioteca Nazionale Braidense ha preso vita il Centro Internazionale di Ricerca della Cultura dell'Infanzia (Circi) nasce a Brera una nuova iniziativa sul libro per l'infanzia. Ma è bene premettere che i «tempi terribili» non sono per nulla passati, anzi! Nel 2005 alla Biblioteca Braidense c'erano 145 dipendenti di cui 22 bibliotecari, nel 2020 44 dipendenti mentre ora sono 33 di cui due bibliotecari. Secondo alcuni osservatori il Dpcm del 29 agosto 2014 n.171, che ha esautorato quasi tutti i direttori delle biblioteche facendo diventare queste «ancelle» dei musei, ha contribuito al declino. Nonostante le lettere al ministro Franceschini firmate anni fa da mille cittadini (fra i quali Umberto Eco e Carlo Bertelli) e le successive richieste, alle rassicurazioni non sono seguite nuove assunzioni. Al resto ci pensa la sindacalizzazione dei lavoratori, vetuste normative e mansionari interne immutabili e, infine, la pandemia (durante il Covid molti lavoratori sono stati posti in smart working dallo Stato: a far che?), che ha ridotto consultazioni e servizi rendendoli disponibili solo attraverso complicate prenotazioni.

«Le biblioteche sono fuori dalla logica turistica alla quale sono stati legati i Beni culturali negli ultimi decenni, che ha corrotto il mondo dei musei», ha affermato il direttore di Brera, James Bradburne. L'utenza della Braidense era di 250 mila utenti all'anno pre-Covid; ora si entra a numeri limitatissimi. In alcuni Archivi di Stato le prenotazioni vanno di mese in mese.

Nonostante l'impossibilità di procedere alla modernizzazione con questi numeri e in queste condizioni, che nel caso di Brera si associano alle croniche controversie di un condominio affollato da Pinacoteca, Biblioteca, Accademia, Orto botanico e all'inattuato progetto Grande Brera, se uno riesce a superare tutte le barriere reali e inventate (tipo la porta a vetri che collega biblioteca e pinacoteca chiusa

Alla guida



● James Bradburne, (nella foto), 66 anni, canadese è direttore generale della Pinacoteca di Brera e dell'annessa Biblioteca Braidense da luglio 2015

● Nel 2005 alla Biblioteca Braidense c'erano 145 dipendenti di cui 22 bibliotecari, nel 2020 erano 44 dipendenti mentre ora sono 33 di cui solo due bibliotecari

● Nonostante le lettere al ministro Franceschini firmate anni fa da un migliaio di cittadini (fra i quali Umberto Eco e Carlo Bertelli) e le successive richieste, alle rassicurazioni non sono seguite nuove assunzioni

da vent'anni) fraposte scopri che anche la Braidense continua a proporre iniziative.

Alla mostra sull'Arte della Guerra esposta in Sala Teresiana (già presentata dal Corriere), e ad altri approfondimenti digitali presenti sul sito alla voce «Brera a occhi aperti» si aggiunge ora «Nello

Spazio di uno sguardo», un'iniziativa per i più piccoli. La libreria indipendente e specializzata Spazio B**K di Milano è stata invitata infatti dalla Braidense a curare una bibliografia di cento titoli, che diventeranno il primo nucleo della biblioteca di Circi, un corpus organico nella sua vi-

Patrimonio
Gli interni della Biblioteca Braidense di Brera: per ricchezza del patrimonio librario è terza in Italia (foto Bremec)

sione, ma il più possibile vario e articolato, pensando che ogni libro rappresenti un ramo per sviluppare percorsi interdisciplinari e processi associativi in libertà a partire dal museo.

«Nello Spazio di uno sguardo» esplora e nutre relazioni tra il mondo dell'infan-

zia, la Biblioteca e il Museo — afferma Bradburne —. Sarà il primo tassello del nuovo sito di Circi: un luogo virtuale, vivo e pulsante di contenuti eterogenei e pluridisciplinari. È un progetto a cui stiamo lavorando da tempo e ne sveleremo tutte le potenzialità ad inizio marzo».

Al netto del pedagogismo mainstream della presentazione, «Nello spazio di uno sguardo» è una selezione che raccoglie albi e libri illustrati per bambini e adulti, giochi di carte, saggi e manuali, mischiando autoproduzioni, piccole realtà indipendenti e grandi editori italiani, francesi, spagnoli e anglo-americani. Nel corso del mese di febbraio verranno acquistati dal Centro i primi titoli e partendo da questa selezione verrà inaugurata la rubrica online. I libri scelti, tre al mese, saranno presentati con appuntamenti on-line accompagnati da una doppia lettura incrociata, ovvero «I punti di vista» di Diletta Colombo e Chiara Bottani, fondatrici di Spazio B**K. «Nello spazio di uno sguardo» sarà fruibile all'interno del nuovo sito di Circi, il cui lancio è previsto il 2 marzo 2022.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



VIA DELLA SPIGA

MAURIZIA SERRA / WONDERFUL HOUSES

Affida la vendita del tuo immobile di pregio al team di Maurizia Serra. Strategia, professionalità e dedizione al cliente sono il nostro carattere distintivo.

APPARTAMENTI | VILLE | UFFICI DI PREGIO
MILANO | S.MARGHERITA LIGURE | LAGHI COMO E MAGGIORE | CORTINA



VIA S.SPIRITO AFFITTO

UFFICIO. Palazzo d'epoca di grande pregio, parti comuni di rappresentanza, ufficio mq 507 ristrutturato, piano secondo, 13 locali più servizi, due Box.



VIA TELESIO VENDITA

In palazzetto Liberty di grande pregio, interessante appartamento 110 mq, abitazione o showroom/studio, affacciato su corte interna, doppia esposizione, soffitti alti, ampie vetrate, due ampi locali, cucina, cabina armadio e bagno.



VIA MAMELI AFFITTO

RESIDENZIALE. Palazzo signorile anni '60, P. 5° mq 262, ingresso, terrazzo, salone, cucina abitabile arredata. Canone annuo € 50.000 più spese comprese di box doppio.



S.M.LIGURE SALITA S:AGOSTINO

Posizione fantastica a 10 min. dal mare e dal centro, palazzo signorile con grande giardino condominiale, vista panoramica. Su due livelli, 2° e 3° ultimo piano con ascensore. 7 locali mq 182, ampio salone, cucina, 4 camere, 3 bagni, 2 piccoli terrazzi abitabili. Due posti auto.



Online
Tutte le notizie di cronaca e gli aggiornamenti in tempo reale anche sul sito Internet **milano.corriere.it**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Tribunale

Di Fazio, la Global Farma dichiarata fallita

È stata dichiarata fallita dal Tribunale di Milano la Global Farma, società fornitrice di materiale sanitario per diversi soggetti pubblici, che aveva come socio di maggioranza Antonio Di Fazio, l'imprenditore già a processo in abbreviato per le presunte violenze sessuali ai danni di cinque ragazze della sua ex moglie. Società poi amministrata di fatto dall'architetto Enrico Asiaghi. A chiedere il fallimento, deciso dal giudice fallimentare Luisa Vasile, era stato il pm Pasquale Adesso, che coordina la tranche di indagine sulle movimentazioni finanziarie di Di Fazio. Tra i creditori della Global Farma figura anche il Policlinico che aveva stipulato, in piena emergenza Covid, una convenzione per la fornitura di guanti da quasi 190 mila euro. Mai consegnati.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

www.viadellaspiga.info | info@viadellaspiga.info | tel. 02 66661260